

Sono anzi contento che quello stanziamento abbia avuto luogo in favore di Viadana, e mi auguro ch'esso possa convertirsi in vera utilità per quel municipio nella costruzione del ponte, ch'io deploro di non veder ancora iniziato.

Era mia intenzione di rilevare questo fatto, e lo rilevai per dimostrare come la stessa Camera, che votava sul bilancio nazionale una spesa per la costruzione di un ponte sul Po tra Viadana e Brescello, doveva essere molto benevola per un municipio che a proprie spese aveva compiuto questo ponte.

Io dichiaro che ogniqualvolta vedo uno stanziamento per opere pubbliche nella Lombardia, come in Sicilia o nel Napoletano, come in qualunque altra provincia d'Italia, io non esito di dargli il mio voto.

Però, se l'onorevole ministro dei lavori pubblici promette di prendere in considerazione questa petizione, e crede di potervi dare un provvedimento serio ed efficace coi fondi che ha disponibili, io mi affido alla sua parola.

MENABREA, ministro per i lavori pubblici. Che cosa intende l'onorevole La Porta per *provvedimento*? Se intende che si diano le lire 100,000 richieste, io gli dico fin d'ora che non posso; ma proporrò all'approvazione del Re per questo ponte la somma di cui si potrà disporre, tenendo anche conto naturalmente dei bisogni delle altre provincie.

PRESIDENTE. Il deputato Cavalletto ha facoltà di parlare.

CAVALLETTO. Io avrei desiderato che la Commissione e il signor ministro non avessero, la prima proposta, e il secondo ammesso la radiazione della somma stanziata nel capitolo 130, perchè io credo che nelle condizioni eccezionali in cui si trova l'Italia giovi sussidiare i comuni per le opere pubbliche. Ma poichè vedo che il signor ministro ha ammesso questa radiazione, io domando alla Camera che voglia inviare la petizione del comune di Casalmaggiore al Ministero con raccomandazione, e sono certo che il signor ministro, esaminate le condizioni economiche assai critiche del comune di Casalmaggiore, ed esaminata la somma importanza di quel ponte, acconsentirà a sussidiare il comune in un'opera di somma importanza pel nostro paese. Le comunicazioni fra la Lombardia e l'Emilia sono precipuamente d'interesse nazionale, ma difficoltà dal fiume Po che separa queste due regioni.

Nella vicina prospettiva in cui siamo di una guerra coll'Austria, se la lodevole iniziativa del comune di Casalmaggiore non avesse procurata ed eseguita la costruzione di quel ponte, io credo che lo Stato lo avrebbe costruito egli stesso. Io quindi prego la Camera a voler decretare l'invio di questa petizione al signor ministro e confido che egli soddisferà i giusti desiderii nella medesima espressa e sussidierà il comune di Casalmaggiore nella misura necessaria e come ben si merita.

COLOMBANI, relatore. La Commissione mantiene l'invio al signor ministro senza raccomandazione.

Soggiungerò alcune parole in risposta agli onorevoli Possenti e Cavalletto.

Sta bene che il ponte sul Po abbia, se vuoi, un'importanza nazionale, ma qualora si annuisse alla domanda di Casalmaggiore, la conseguenza sarebbe che una parte della spesa sarebbe fatta dallo Stato, e che tutto il prodotto del pedaggio verrebbe riscosso dal comune.

Ora questo è ciò che la Commissione non potrebbe ammettere.

PRESIDENTE. La Camera adunque è invitata a deliberare sopra questa petizione di Casalmaggiore. In essa è chiesto che sul bilancio sia stanziata una somma di lire 100,000 per un ponte di barche sul Po. La Commissione propone a tal riguardo l'invio della petizione al Ministero per gli opportuni provvedimenti. Il deputato La Porta chiede si stanzi per ora la somma di 29,000 lire.

Persiste l'onorevole La Porta nella sua proposta?

LA PORTA. Non persisto. Dopo la dichiarazione del signor ministro aderisco all'invio a lui perchè provveda.

SINEO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

SINEO. La Commissione ha posto un limite agli effetti dell'invio. Essa propone che la petizione sia trasmessa senza raccomandazione. Questo è ciò che la Camera non mi sembra possa accettare. S'invia senza raccomandazione quando non c'è nulla che indichi il merito d'una domanda, ma il merito di questa domanda è stato altamente giustificato dagli oratori che mi hanno preceduto, è stato dimostrato che questo è un lavoro strategico che si sarebbe dovuto fare dal Governo quando non si fosse fatto a spese del comune.

Come mai non vorremo raccomandare al Ministero di prendere in considerazione la domanda di un comune il quale chiede d'essere aiutato a sopportare il peso di un'opera che fece per utilità generale della nazione.

Mi par tanto più singolare quest'insistenza della Commissione nel respingere la proposta di raccomandazione, in quanto che la raccomandazione sta nelle parole stesse del ministro, il quale ha in qualche modo accettato l'invio con questa clausola, poichè ha detto parole che dimostrano la sua benevole disposizione.

Chiedo adunque che sia mandata al Ministero questa petizione senza la clausola restrittiva che la Commissione vorrebbe apporvi.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il deputato Cadolini. Mi pare del resto che l'incidente sia terminato.

CADOLINI. Mi limito ad una breve risposta all'onorevole Colombani.

Egli, quale relatore della Commissione, ci faceva considerare come lo Stato concorrerebbe in questa spesa mentre il municipio solo ne ritrarrebbe i prodotti colla riscossione del pedaggio, mentre dapprima il municipio aveva assunto interamente a suo carico questa spesa.